

22 GIUGNO 1919 - IL VOLO INAUGURALE DEL DIRIGIBILE F6 SULLA
TRATTA MILANO-VENEZIA, IN UNO SCATTO DI GIUSEPPE APPIANI



C.d.S. - 23 Giugno 1919

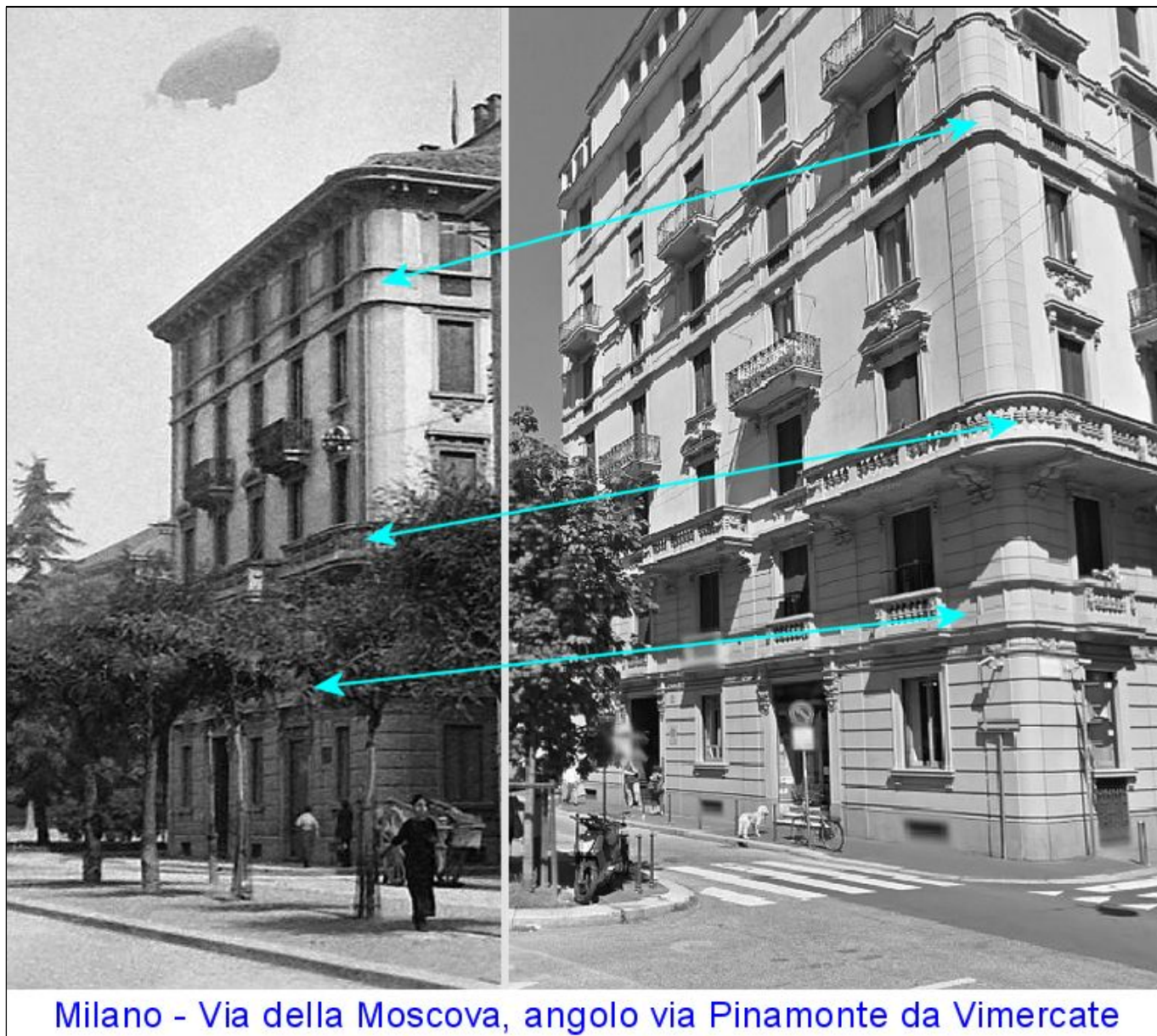
Il servizio Milano-Venezia in dirigibile

Brillantemente si è iniziata ieri la serie dei viaggi fissi in dirigibile da Milano a Venezia.

Il dirigibile « F. 6 » partito alle 6 di ieri mattina da Baggio, è sceso felicemente a Campalto pochi minuti dopo le 10, con regolarissima navigazione sulla pianura lombarda, sul Garda e sulla laguna veneta. I venti passeggeri, fra cui quattro signore, hanno goduto visioni incantevoli e si sono trovati a loro perfetto agio, facendo colazione a bordo. Accolti festosamente, i passeggeri milanesi da Campalto sono stati trasportati a Venezia. Suggestivo, indimenticabile lo spettacolo, goduto dall'alto, di Venezia festante per l'inaugurazione del Congresso adriatico e la premiazione della gloriosa Brigata Veneto, che si svolgeva in quel momento in piazza S. Marco.

Comandava l'aeronave il maggiore Gallotti con gli ufficiali di rotta Pomarici, Miele e Capuano.

Trafiletto pubblicato sul Corriere della Sera del 23 Giugno 1919 (il giorno successivo al volo inaugurale Milano-Venezia), nel quale si possono leggere alcuni particolari interessanti, come ad esempio: gli orari di partenza da Baggio (Milano) e quello di arrivo a Campalto (Venezia) e il nome degli ufficiali alla guida del dirigibile. Tenendo conto che la distanza in linea d'aria tra Baggio e Campalto è di circa 250 chilometri e che il tempo impiegato per il viaggio è stato di circa 4 ore, se ne deduce che la velocità media tenuta dal dirigibile sia stata di circa 60 Km/h.

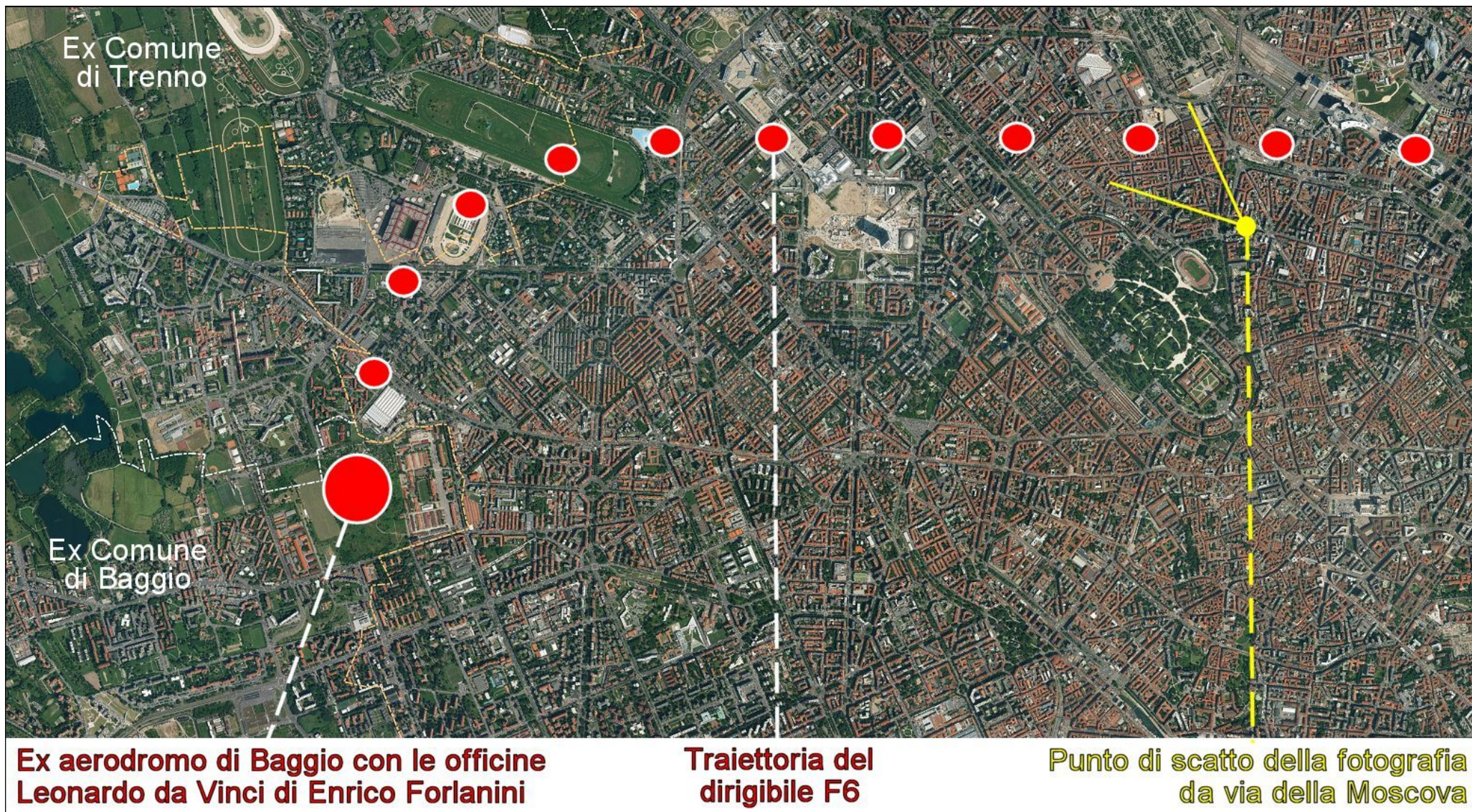


Milano - Via della Moscova, angolo via Pinamonte da Vimercate

Grazie alla segnalazione di un amico di Milano, è stato possibile individuare il palazzo sopra il quale si vede il dirigibile in volo ed è l'unico che è rimasto ancora in piedi, sebbene ristrutturato e con l'aggiunta di un paio di piani superiori rispetto alla fotografia del 1919. Se lo avessero abbattuto e ricostruito come gli altri, sarebbe stato davvero impossibile risalire al punto di scatto della fotografia.



A conferma che si trattasse delle prime ore della mattinata del 22 di Giugno del 1919 (giorno del solstizio d'estate), basta guardare la direzione delle ombre delle piante, che risultano allineate sul bordo della via come indicato dalla freccia rossa: tali ombre si allungano esattamente nella direzione di via della Moscova, questo significa che il Sole - appena sorto - stava illuminando la città da Est in direzione Ovest e, dal momento che era ancora piuttosto basso sull'orizzonte, le ombre nella fotografia appaiono significativamente lunghe.



In quest'ultima immagine (fotografia satellitare della zona Nord della città di Milano - Google Earth 2021), è possibile vedere il punto di partenza del dirigibile (ex aerodromo di Baggio, dietro all'attuale caserma Santa Barbara di piazzale Perrucchetti) e la sua traiettoria. Considerando che il dirigibile dovrebbe essere partito puntando verso Nord, che è la tipica partenza controvento nella nostra zona (direzione mantenuta ancora oggi per le piste di decollo degli aeroporti di Malpensa, di Linate, di Bresso), doveva quindi virare subito verso Est, in direzione di Venezia - che ha all'incirca la stessa latitudine di Milano - ed è proprio in tale configurazione che il dirigibile è stato immortalato in quella mattinata dallo scatto di Giuseppe Appiani, in via della Moscova.